

CONSIGLIO COMUNALE DI PANTELLERIA

Del 04 Giugno 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'g' or similar character.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.



INDICE

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Nomina scrutatori"3
Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti".3
Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni".4
Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Interrogazioni, interpellanze e mozioni".6
Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Autorizzazione a impegnare il bilancio per gli esercizi successivi ai sensi degli affetti articolo 42, comma 2 lettera I del TUEL, approvazione convenzione per il servizio di custodia, mantenimento, sterilizzazione e cure mediche dei cani randagi vaganti nel territorio".24
Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: " Approvazione documento congiunto sulla Sanità a Pantelleria".26
Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "Regolamento sulle sponsorizzazioni ed altre forme di partenariato".37



PRESIDENTE

Buonasera a tutti, procediamo con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

PRESIDENTE

Sono presenti 10 Consiglieri su 12, la seduta è aperta. Assenti Culoma Antonio Domenico e Ferrandes Nadia.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Nomina scrutatori"

PRESIDENTE

Passiamo al primo punto, concernente la nomina degli scrutatori che sono: Valenza Giovanni, Maddalena Giuseppe, Silvia Mariuccia.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti".

PRESIDENTE

Passiamo all'approvazione dei verbali della seduta precedente. Abbiamo l'approvazione della seduta del 21 di maggio. Ci sono osservazioni? Mettiamo in voto l'approvazione, chi è d'accordo alzi la mano. 9 favorevoli, Consigliere Siragusa astenuta.

Passiamo ai voti del verbale della seduta del 23 di aprile. Se non ci sono interventi, mettiamo ai voti chi è d'accordo alzi la mano. 9 favorevoli, astenuto il Consigliere Silvia Mariangela. Dichiaro chiuso il punto. Il secondo punto risulta approvato.

PRESIDENTE

I Consiglieri del gruppo di minoranza hanno chiesto la parola, prego.

CONSIGLIERE SIRAGUSA

Buonasera a tutti intanto, buonasera Presidente, buonasera Segretario. Noi volevamo, vista la tempistica del deposito degli atti che non è stata esattamente quella prevista dal regolamento, chiedere



una sospensione prima di affrontare il punto, chiaramente in seduta segreta. Quindi le chiediamo 45 minuti di sospensione.

PRESIDENTE

Mettiamo ai voti la richiesta dei Consiglieri di minoranza di 45 minuti di sospensione, per poi riprendere in seduta segreta per il punto a seguire. Chi è d'accordo, alzi la mano. È arrivato anche in sede di votazione il Consigliere Ferrandes. Consigliere, lei vota? Stiamo votando la sospensione del Consiglio per 45 minuti, è una richiesta avanzata dai Consiglieri di minoranza. Allora chi è d'accordo alla sospensione? 9 Voti Favorevoli. Astenuti i Consigliere D'Aietti e Ferrandes.

Segretario 17:30, 18:15 va bene? Scusate un attimo colleghi, scusate per favore Ferrandes, stiamo mettendo anche ai voti la ripresa in seduta segreta, solo per il punto a seguire, quindi così evitiamo di aprire le registrazioni e chiuderle. Chi è d'accordo alzi la mano. 10 voti favorevoli. Astenuto il Consigliere D'Aietti Giuseppe.

18:15 in aula, grazie.

La seduta consiliare viene sospesa alle 17:31

Il punto numero 3 all'Ordine del Giorno viene trattato in seduta segreta.

La seduta riprende alle 19:27.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni".

PRESIDENTE

Passiamo alle comunicazioni. All'interno del fascicolo avrete avuto modo di vedere, ho inserito una comunicazione che era stata protocollata in data 15 maggio con protocollo 10039 dal Consigliere Angelo Casano, che è acquisita agli atti del consiglio per farne parte integrante e sostanziale e che riguardava gli incendi a Pantelleria. Possiamo darne lettura o la vuole esporre. Prego, Consigliere Casano.

CONSIGLIERE CASANO

Grazie Presidente. Avevo ritenuto opportuno intervenire e portare questo fatto in aula tra le comunicazioni. Abbiamo visto nei giorni antecedenti al 15 maggio, che era la data fissata da



un'ordinanza sindacale con la quale chiaramente si vieta di accendere fuochi ai nostri abitanti, che molti dei nostri concittadini giustamente hanno appiccato il fuoco per bruciare sterpaglie e resti di potatura e quant'altro. Dalla Stampa ho anche appreso che taluni degli incendi che sono scoppiati sull'isola e che hanno richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco, taluni sembrerebbero anche di natura diciamo così dolosa. Mi auguro, in tal senso, che gli organi competenti possano assicurare alla giustizia questi criminali che incendiano il nostro territorio. Volevo ringraziare le guardie forestali, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco per quanto fatto, l'intervento anche del canadair che ha domato le fiamme, ha evitato che potesse riaccadere una tragedia come quella di tanti anni fa del grande incendio dopo il quale, in risposta, nacque il Parco Nazionale delle isole Pantelleria, come tutti voi ricorderete l'incendio dello scorso anno avvenuto a Gadir. Però questo patto mi porta a fare due considerazioni: la prima, è che la distanza dalla terra ferma ci deve spingere a richiedere un maggior rafforzamento in termini di mezzi e personale dei Vigili del Fuoco. Avevamo elaborato e presentato in quest'aula, con un lavoro congiunto, una nostra richiesta all'unanimità rispetto il potenziamento del comparto i Vigili del Fuoco, con il consigliere Maddalena avevamo lavorato in Commissione su una mozione sul rafforzamento della Protezione Civile, e rispetto alla prima, ovvero al potenziamento dei Vigili del Fuoco, è passato un anno e chiederò successivamente una prossima seduta al Sindaco, all'Assessore al ramo di intervenire, per vedere che cosa è stato fatto da un anno a questa parte. La seconda invece considerazione che faccio è la seguente: a mio avviso c'è stato un problema di comunicazione tra gli enti preposti, in questo caso immagino il Parco Nazionale, la Giunta, l'Amministrazione, anche noi Consiglieri comunali stessi per carità e i cittadini, perché quest'anno, per la prima volta dopo tanti anni, è stata anticipata la campagna antincendi, e infatti la data fissata con un'ordinanza sindacale, come dicevo prima, è stata quella del 15 maggio, e solitamente invece la campagna antincendi aveva inizio il 15 giugno. La circolare assessoriale che di fatto anticipava, per cui poi il Sindaco l'ha fatta propria, a livello regionale è datata il 15 marzo. Il Sindaco la fa sua con un'ordinanza del 12 aprile, però io ho notato con grande rammarico, e l'ho notato io, ma anche molti concittadini che mi hanno chiamato, scritto a tutti noi, ma penso anche a voi, che si sono trovati impreparati perché sostanzialmente gli è stata data comunicazione di questa ordinanza sindacale per mezzo della stampa, e sui nostri canali istituzionali - perché abbiamo anche una pagina istituzionale del Comune, quest'anno abbiamo riaperto un canale anche di comunicazione con i cittadini su Telegram o Whatsapp - ne è stata data comunicazione appena il 3 maggio. Questo ha fatto sì che molti dei nostri concittadini poi, visto che si trovavano in attività di potatura, alle porte della stagione estiva, negli ultimi dieci giorni hanno dovuto concentrare tutto il loro lavoro per pulire i terreni e dare fuoco. È chiaro che il tema della comunicazione in questo caso è importante, perché una



comunicazione fatta con largo anticipo visto che già si sapeva dal 15 marzo e l'ordinanza sindacale addirittura porta la data del 12 aprile, una buona comunicazione avrebbe anche consentito ai cittadini di dilazionare nel tempo il loro lavoro, in questo senso nel dare fuoco per pulire i terreni, e non concentrarle giustamente in quei 10 giorni. Perché è chiaro che in un'isola che vive già delle criticità di potenziamento dei Vigili del Fuoco, tant'è vero siamo intervenuti con quel documento, se anche i cittadini diciamo tutti, non per con loro colpa chiaramente, si ritrovano in 10 giorni a dare tutti fuoco, è chiaro che può scappare un incendio in più e richiedere un intervento in più. Quindi volevo riflettere insieme a voi, portare questo spunto di riflessione su come una comunicazione efficace, su questi temi possa essere davvero importante. Lo dico perché noi abbiamo anche un Parco Nazionale che sul tema degli anti-incendi dovrebbe essere, e mi auguro presente, ma anche sul fronte della comunicazione devo dire che ha fatto comunicazioni insieme al Comune un post congiunto anche il parco il 3 maggio. Tutto qui. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casano. È chiaro che della comunicazione è stata informata anche l'Amministrazione. Abbiamo dato lettura, perché era corretto darla in questa sede. Non ho altre comunicazioni in questa fase da parte mia, per cui passerei alle interrogazioni.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Interrogazioni, interpellanze e mozioni".

PRESIDENTE

Abbiamo un po' di interrogazioni all'interno del fascicolo. Mi ritrovo con l'interrogazione a firma dei Consiglieri del gruppo Siamo Pantelleria, direi che probabilmente la deve semplicemente relazionare in maniera sintetica. Io posso dare lettura della risposta senza alcun problema, andrebbe presentata l'interrogazione in questo senso.

CONSIGLIERE GRECO

L'interrogazione presentata da Siamo Pantelleria ha ad oggetto le esternazioni rese dal dipendente ingegner Angelo Parisi sulla testata giornalistica online Pantellerianotizie.it. Quindi in questo abbiamo fatto un'interrogazione per avere la contezza da parte dell'ufficio se tutto questo era fatto in



maniera corretta o bisognava dare indicazioni di come l'ufficio doveva interagire con l'ingegnere Parisi nella comunicazione che lui ha fatto.

PRESIDENTE

Siccome lei ha già dato lettura, se la vuole rileggere, diversamente ha già presentato l'interrogazione.

CONSIGLIERE GRECO

L'interrogazione tutto sommato è questa.

PRESIDENTE

Sostanzialmente abbiamo una risposta che è pervenuta da parte dell'ufficio.

CONSIGLIERE GRECO

Possiamo leggerla. Se vuole la leggo io, la legge lei.

PRESIDENTE

Come vuole, io posso darle lettura.

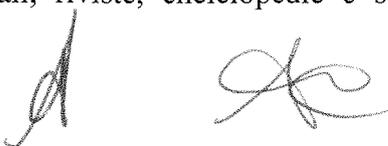
CONSIGLIERE GRECO

L'interrogazione era rivolta al Segretario comunale, capo settore secondo, al Sindaco e all'Assessore al personale.

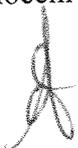
PRESIDENTE

E al Presidente del Consiglio, Sindaco e Assessore.

I Consiglieri comunali del gruppo Siamo Pantelleria in data nove aprile 2024 hanno presentato un'interrogazione chiedendo allo scrivente di voler ampiamente relazione sulle dichiarazioni rese da omissis. L'articolo 53, del decreto legislativo 30/05/2001, n. 165 disciplina l'incompatibilità, il cumulo di impieghi e gli incarichi dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Tale disciplina prevede che il dipendente della Pubblica Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo pieno, debba chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione di appartenenza prima di accettare incarichi lavorativi da altri enti pubblici o da soggetti privati. Il comma 6 del suddetto articolo, tuttavia esclude alcune attività e prestazioni da tale autorizzazione, tra queste alla lettera a prevede la collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili. Oggetto dell'interrogazione è un articolo scritto dal



dependente in questione e pubblicato sulla testata giornalistica Pantelleria Notizie. Tale attività si inquadra come una forma di collaborazione a titolo gratuito con una testata giornalistica e pertanto può essere liberamente svolta da tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione, non necessita di alcuna autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del dipendente. Ciò discende dal fatto che il diritto di manifestare le proprie idee ed il proprio pensiero è sancito dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che nei primi due commi recita: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure". Riguardo poi il contenuto dell'articolo oggetto dell'interrogazione, escludendo le parti in cui il redattore riporta le proprie esperienze personali, si rappresenta che contiene un mero elenco di fatti concernenti la storia del fabbricato e dei lavori che lo stanno riguardando, deducibili dagli atti pubblici. Il suddetto fabbricato infatti, per varie vicende non era mai stato completato e rientrava tra le opere incompiute elencate nel programma triennale delle opere pubbliche. Nel 2021, con delibera della Giunta municipale n. 78 viene approvato il progetto esecutivo per il recupero dell'area della casa alloggio per anziani in Pantelleria, da destinare ad asilo nido e centro polifunzionale per i servizi alla famiglia. Autorizzando il Sindaco protempore a candidarlo all'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione, o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati ad asili nido e a scuola dell'infanzia, e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, emanato in data 22/03/2021 dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, congiuntamente con il Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione. Tale progetto non è stato finanziato. Successivamente, a seguito della pubblicazione di un nuovo bando relativo alla realizzazione di asili nido, si è provveduto all'aggiornamento del suddetto progetto per procedere alla candidatura. A differenza del precedente, quest'ultimo progetto è stato finanziato con riserva. Dopo una serie di interlocuzioni tra il Ministero dell'Istruzione e il Comune Pantelleria si è provveduto ad aggiornarlo e approvarlo in linea amministrativa con delibera di Giunta 33 del 22 febbraio 2023. Nella relazione allegata a tale delibera, viene ricostruita la storia dell'immobile da demolire. La costruzione del fabbricato iniziata nell'anno 1989, a seguito di un progetto generale del quale è stato appaltato un solo stralcio, i lavori sono stati ultimati in data 31 maggio 1989 e collaudati il 9 giugno 1992. Ad oggi il fabbricato risulta interamente allo stato grezzo, internamente scusate, allo stato grezzo, non sono eseguite finiture interne di alcun tipo, né sono presenti impianti. Sono state realizzate le sole strutture portanti e parte dei tamponamenti del piano terra che sono eseguiti in blocchi di cemento, mentre quelli dei piani superiori sono realizzati con finestre metalliche a nastro



su un parapetto in muratura, versano in stato di abbandono, tale da non risultare più servibile all'uso, come è possibile evincere dal rilievo fotografico inserito negli elaborati grafici. Come risulta dai verbali di intervento dei Vigili del Fuoco, l'immobile è stato oggetto di incendi che hanno ulteriormente degradato le strutture portanti, infatti il calcestruzzo risulta totalmente inconsistente, e le evidenti lesioni su travi e pilastri hanno lasciato in diversi casi i ferri di armatura scoperti. Le armature di diversi pilastri soprattutto di piano terra e piano cantinato, anche a seguito delle escursioni termiche subito dopo gli incendi, risultano visibilmente curvate e spezzate. Le travi già ad una prima indagine visiva risultano curvate e colpite da un diffuso e pericoloso quadro fessurativo. I solai oltre ad essere sfondellati in diversi punti, risultano pericolosamente indeboliti. La qual cosa si può evincere dalle ampie oscillazioni che si possono notare anche al semplice calpestio. Ai sensi del punto otto punto tre del NTC 2018, ai fini della valutazione della sicurezza della struttura dell'edificio esistente, si è svolto un procedimento quantitativo, al fine di determinare l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere, al confronto con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa vigente. La valutazione della sicurezza del fabbricato esistente si è resa necessaria a seguito della evidente riduzione della capacità resistente e deformativa della struttura, causata dal significativo degrado, dal decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali, nonché da deformazioni significative, conseguenti a palese instabilità alla base di alcune membrature strutturali in cemento armato di sostegno verticale. Si è preso atto di danneggiamenti prodotti anche d'azione di aggressione ambientale d'azione eccezionali, quale un incendio avvenuto all'interno della struttura circa dieci anni fa. Il collasso in atto alla base di alcuni pilastri, reso manifesto dal parziale spanciamento degli stessi, denota un dimensionamento e/o esecuzione già non idonea ai soli carichi verticali in condizioni statiche, e considerato che il fabbricato non è mai entrato in esercizio, il collasso in atto è dovuto e solo i carichi permanenti, ossia in assenza di carichi variabili dovuti all'uso. Di conseguenza, la capacità di resistenza della struttura in condizione di sismicità è certamente compromessa, pertanto si concludeva, alla luce di tale risultato si può asserire che la struttura non è idonea all'uso di progetto, e pertanto considerate le pessime condizioni di stabilità deve essere demolita in quanto costituisce un pericolo per la pubblica incolumità. Dopo la sottoscrizione della convenzione tra il Ministero e il Comune Pantelleria, con determina settembre 194 numero 522 del 9 marzo 2023 è stata avviata la procedura di scelta del contraente, inviando la documentazione di gara alla Puc che ha proceduto alla pubblicazione del bando in data 13/03/2023. Le operazioni di individuazione del contraente si sono concluse in data 14/06/2023 e l'aggiudicazione della gara d'appalto è divenuta efficace in data 16/06/2023. Come si può vedere dalla ricostruzione dei fatti deducibile agli atti pubblici è palese che l'intervento in oggetto è stato avviato dalla precedente



amministrazione e portato avanti dall'attuale. Per quanto detto, si ritiene che quanto previsto dall'articolo 23, comma 2, dall'articolo 26, comma 2, lettera B del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pantelleria non possa trovare applicazione al caso in questione. La risposta è depositata agli atti, per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale. Consigliere Greco lei ha facoltà di dichiarare la sua soddisfazione o insoddisfazione.

CONSIGLIERE GRECO

Dalla risposta dell'ingegnere Gambino faccio questa dichiarazione. Con riferimento alla risposta pervenuta dal dottore ingegnere Salvatore Gambino, acquisita al protocollo n. 11431 del 4 giugno 2024 si precisa quanto segue: motivo delle interrogazioni circa le esternazioni rese dal dipendente sulla testata giornalistica online Pantellerianotizia.it non riguardava la ricostruzione storico amministrativa degli atti, bensì circa la dichiarazione rese dal dipendente all'interno dell'articolo pubblicato sulla testata giornalistica su indicata. Il contenuto dell'articolo pur facendo indirettamente riferimento ad atti programmatici delle opere pubbliche, che in quanto programmatici si riferiscono inevitabilmente quantomeno alla precedente Amministrazione, pone in rilievo come la rimozione del fabbricato sia stata una promessa fatta all'epoca in rilievo come la rimozione del fabbricato sia stata una promessa fatta all'epoca dall'allora Assessore ai lavori pubblici, l'attuale dipendente. Tale dichiarazione assume evidente connotazione politica, oltretutto l'inciso contenuto sul suddetto articolo di seguito riportato, specifica: questo è solo l'inizio di una serie di lavori pensati, programmati e finanziati negli anni scorsi, grazie ai quali sarà dato un volto nuovo a Pantelleria, riqualificando e recuperando arie e strutture pubbliche. Questo conferma il richiamo alla precedente amministrazione nonché all'esaltazione del relativo operato. Con riferimento invece a quanto previsto dall'articolo 23 comma 2 e 26 comma 2 lettera B del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pantelleria, l'ingegnere Gambino sembra escluderne l'applicazione al caso in questione, non fornendo motivazioni in merito, ma semplicemente un richiamo al generico, seppure costituzionalmente tutelato diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La Stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. Precisiamo a tal proposito che gli articoli 23 comma 2 26 comma 2, lettera B del Codici di comportamento dei dipendenti del Comune di Pantelleria, lungi dal prevedere autorizzazioni o censure concernono nel primo caso una preventiva comunicazione al Sindaco circa la volontà di rilasciare interviste o esprimere giudizi o fornire chiarimenti su attività del Comune di Pantelleria attraverso gli organi di informazione rivolti alla generalità dei cittadini, nonché nel secondo caso, una raccomandazione circa l'utilizzo con ogni cautela dei propri account sociale media in modo che le proprie opinioni e i propri



giudizi ivi espressi su eventi cose e persone non siano in alcun modo attribuibili direttamente all'Amministrazione di appartenenza. Si ritiene pertanto di aver ricevuto solo sufficiente soddisfazione della risposta dell'ingegnere Gambino, e conseguentemente si richiede, non avendo riscontrato il rispetto delle due previsioni contenute nel codice di comportamento, valutare l'applicazione al dipendente di quanto previsto l'articolo 28 del codice medesimo. La risposta è depositata agli atti per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Greco. Può darmi la copia, questa la possiamo acquisire? Dovrebbe avere anche la copia dell'interrogazione che le ho dato prima. La risposta ce l'abbiamo qui acquisita al protocollo. Ho ancora un'altra interrogazione.

Mi scusi ha ragione, le avevo messe in ordine. Abbiamo ancora un'altra interrogazione sempre presentata dal Consigliere gruppo Siamo Pantelleria. Prego Consigliere Greco.

CONSIGLIERE GRECO

Allora l'oggetto dell'interrogazione è relativa all'autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali al dipendente omissis. Quindi in questo caso è stato dato un incarico praticamente extra diciamo lavoro per quanto riguarda un dipendente, volevamo degli accertamenti, se tutto questo iter è stato fatto in maniera corretta.

PRESIDENTE

Procediamo alla lettura della risposta depositata agli atti per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

I Consiglieri comunali del gruppo Siamo Pantelleria in data 9 aprile hanno presentato un'interrogazione chiedendo allo scrivente delucidazioni circa la natura dell'incarico, l'oggetto, la durata, l'indicazione del soggetto pubblico-privato ove il dipendente svolgerà l'incarico, nonché se l'incarico è a titolo gratuito o meno, e le motivazioni che concernono la valutazione circa l'occasione di accrescimento professionale, che il responsabile del settore secondo ha citato nell'atto di autorizzazione. L'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2011 n. 165 disciplina l'incompatibilità, il cumulo di impieghi e gli incarichi dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Tale disciplina prevede che il dipendente della Pubblica Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo pieno, debba chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione di appartenenza prima di accettare incarichi lavorativi da altri enti pubblici o da soggetti privati. Pertanto la legge riconosce al dipendente pubblico



il diritto di svolgere attività extra istituzionale, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza. Il dipendente in oggetto in data 21 marzo 24 ha fatto richiesta al sottoscritto di essere autorizzato a svolgere attività retribuita extra istituzionale, così come previsto dalla normativa citata in precedenza. Trattandosi di richiesta di autorizzazione a svolgere un incarico occasionale retribuito, così come riportato nella determina autorizzazione è palese che lo stesso non fosse a titolo gratuito. L'incarico è relativo alla progettazione impianto fotovoltaico da installare sulle coperture della struttura ricettiva Suvaki in Pantelleria per conto della ditta Pantelleria INN Srl. Il dipendente nella richiesta ha dichiarato che l'incarico sarebbe stato svolto presumibilmente nel periodo compreso tra il 21 marzo e il 31/07/2024, lo stesso non rientra tra i compiti del servizio di assegnazione, non sussistono motivi di incompatibilità con l'attività lavorativa svolta a favore del Comune, nonché l'assenza di situazione di conflitto anche potenziale di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite. L'incarico sarebbe stato svolto al di fuori dell'orario di servizio senza avvalersi di strutture o attrezzature dell'ufficio di appartenenza e senza pregiudizio alcuno. Valutata la richiesta e appurato che non sussistevano situazioni che potevano impedire il rilascio dell'autorizzazione a svolgere suddetto incarico sia riguardo quanto contenuto nel regolamento per gli incarichi extra istituzionali del personale dipendente, che riguardo le esigenze organizzative del settore, si è proceduto a concedere la predetta autorizzazione. Riguardo la valutazione circa l'occasione di accrescimento professionale, è ovvio che lo svolgimento della prestazione in oggetto comporta per qualunque professionista un'occasione per aggiornare le proprie conoscenze tecniche e normative, e quindi per accrescere l'esperienza professionale. Infine, gli interroganti chiedono se l'autorizzazione concessa è rispettosa di quanto indicato nell'articolo 17 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pantelleria, e se il soggetto ove il dipendente svolgerà l'incarico extra istituzionale, rientra tra le casistiche elencate nel comma 3 del suddetto articolo. L'articolo citato è relativo alle situazioni di conflitto d'interesse che potrebbero sorgere nello svolgimento di un incarico extra istituzionale, che devono essere valutate dall'organo che deve rilasciare l'autorizzazione. Il conflitto di interesse viene regolato dall'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 nel seguente modo: Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, le valutazioni tecniche e gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale. In materia di anti-corruzione l'ANAC definisce il conflitto di interessi nel seguente modo: secondo l'interpretazione della giurisprudenza amministrativa, la situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia anche solo potenzialmente interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è



preposto. La gestione del conflitto di interessi è dunque espressione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. L'interesse privato che potrebbe porsi in contrasto con l'interesse pubblico può essere di natura finanziaria, economica, o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinati dall'azione amministrativa. Il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pantelleria definisce il conflitto d'interessi all'articolo 6, comma 2, secondo cui: Si configura una situazione di conflitto di interessi quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio sono adottate dal dipendente che ha, anche solo potenzialmente interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto. Il successivo comma 6 precisa: sul dipendente che si trova in una situazione di conflitto di interessi reale o potenziale gravano, ai sensi del vigente quadro normativo come integrato dalle disposizioni del presente codice, specifici obblighi di comunicazione, nonché di astensione dalla partecipazione in qualunque fase procedimentale per conto dell'ente, a qualunque titolo anche senza esserne responsabile scelte, decisioni, attività inerenti all'oggetto rilevato in conflitto. Pertanto alla luce di quanto detto, perché vi sia conflitto d'interessi devono sussistere due condizioni, un interesse privato del dipendente pubblico, la partecipazione del dipendente pubblico di inattività, decisione o adozione di provvedimenti che riguardino l'interesse in conflitto. Nel caso in cui si configura un conflitto di interessi, il dipendente ha l'obbligo di comunicarlo al superiore gerarchico e di astenersi a partecipare a qualunque fase procedimentale per conto dell'ente. Nel caso in questione, il settore in cui è inquadrato il dipendente non è preposto a prendere provvedimenti o decisioni riguardo l'incarico in oggetto, e pertanto non si configura il sorgere di alcun conflitto di interessi, anche potenziale nei confronti dello stesso. Quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 17 del codice di comportamento, infatti va letto in armonia con le fonti normative di rango superiore, la giurisprudenza, nonché con quanto contenuto dagli altri atti dello stesso codice in cui il conflitto di interessi non sorge in modo indiscriminato nei confronti di tutti i dipendenti pubblici, ma solo nei confronti di quelli che sono coinvolti o possono essere coinvolti nel processo di adozione di decisioni che riguardano l'interesse privato. Ed in ogni caso la situazione di conflitto di interesse si elimina con l'obbligo di astensione, non con il divieto al dipendente ad assumere l'incarico. Consigliere Greco anche per questa risposta la facoltà di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto.

CONSIGLIERE GRECO

Allora, per questa risposta dell'ingegnere Gambino vado alla lettura di un documento depositato agli atti per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale.



. Con riferimento alla risposta dell'Ingegnere Salvatore Gambino acquisito al protocollo 11434 del 4 giugno 2024, si precisa che all'esame del contenuto nella stessa gli interroganti si ritengono soddisfatti dal riscontro pervenuto, essendo lo stesso connotato da esaustività e completezza, non emergendo alcuna criticità nell'operato diversamente dall'epoca in cui l'interrogazione è stata presentata, stante la mancanza di dati ed informazioni oggi portate a conoscenza.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Greco. Se può dare anche questa dichiarazione, la acquisiamo agli atti. Passiamo adesso all'interrogazione quella più datata che il Consigliere Casano giustamente per creare un po' di suspense ha messo sotto. L'altra volta era stato un mio errore per cui è stata dimenticata, è datata 15 marzo. Prego Consigliere Casano.

CONSIGLIERE CASANO

Presidente, lei mi consentirà prima di trattare l'interrogazione di fare un piccolo intervento, perché rispetto alle interrogazioni, noto che rispetto alle nostre interrogazioni presentate dal gruppo Leali per Pantelleria, nonostante chiediamo mai verbalmente, e quindi si dovrebbe andare per risposta scritta, nel fascicolo non c'è mai alcuna risposta scritta, e tanto meno noi possiamo prepararci la contro risposta rispetto a chi ci risponderà in aula. La stessa cosa devo notare non succede con le interrogazioni presentate dal gruppo Siamo Pantelleria perché già erano depositate nel fascicolo le risposte dell'Assessore o del funzionario o chi per lui, e giustamente i colleghi Consiglieri hanno anche il tempo di prepararsi ad una eventuale controrisposta. Io noto che c'è, non chiaramente da parte sua, da parte degli Assessori, mi pare strano che ai Consiglieri di maggioranza fanno trovare la risposta per iscritto all'interno del fascicolo, e ai Consiglieri di minoranza no. Siccome da che mondo e mondo la Presidenza del Consiglio serve a tutelare la minoranza, perché la maggioranza già - come dire - si tutela da sola, io le chiedo cortesemente di portare le mie rimostranze alla Giunta perché così o si utilizza lo stesso metro di misura per tutti i Consiglieri maggioranza o minoranza, o mi pare un modo scorretto di procedere.

PRESIDENTE

Io volevo semplicemente assicurarla che sarà mia cura informare l'Amministrazione, voglio prendere un po' le difese, probabilmente visto che la maggioranza fa pochissime interrogazioni, allora hanno più tempo per prepararle, credo. Voglio spezzare una lancia, però sarà mia cura informare l'Amministrazione. Prego Consigliere Casano.



CONSIGLIERE CASANO

Presidente, questa interrogazione è datata il 15 marzo, che allora quando presentammo l'interrogazione ancora l'istruttoria, determina, delibera erano ancora in itinere, pertanto, chiedevamo con questa interrogazione all'Amministrazione comunale, notizie e chiarimenti rispetto l'atto di indirizzo per l'attivazione dei servizi di promozione turistica. Considerato che per l'appunto in questo periodo c'è stata prima una delibera in cui si dà mandato al capo settore di trovare il modo per sponsorizzare e trovare il modo per finanziare dei servizi di promozione turistica, a cui poi è succeduto una determina, e quindi chiediamo, anzi la vado a leggere perché non me la ricordo neanche. Sono stati avviati incontri con categorie di imprenditori e sono state sentite le principali compagnie aeree che operano e che potrebbero operare sull'aeroporto di Pantelleria, considerato che sono stati sensibilizzati soprattutto i due tour operator che operano sul territorio in quanto giuridicamente abilitate a tale attività, considerato che la disponibilità alla cooperazione e condivisione con buona parte delle strutture ricettive e non presenti sul territorio è stata manifestata esclusivamente dal Tour Operator Pantelleria Island, e che si propone di dare indirizzo al settore primo di predisporre gli atti necessari per l'affidamento di un servizio di promozione sul territorio, e stabilire che per tale intervento vengano utilizzate le risorse derivanti la tassa di sbarco, si chiede in cosa consisterebbe il servizio di promozione, lo stato dell'arte dello stesso, e quindi cosa sia stato messo in atto e a quanto ammonterebbe la spesa per il Comune di Pantelleria rispetto l'attivazione dei servizi di promozione turistica. Grazie. La interrogazione è depositata agli atti per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PRESIDENTE

Consigliere Casano qua abbiamo la risposta scritta, all'interno del fascicolo, però abbiamo l'Assessore presente. Dirò anche che è arrivata poco fa. L'Assessore ha una sua copia? Prego l'Assessore può dare risposta alle interrogazioni.

ASSESSORE TREMARCO

Grazie Presidente e grazie Consiglieri comunali, sempre per l'attenzione che manifestano per il territorio. Con riferimento alla nota del gruppo Leali per Pantelleria, acquisita al protocollo n.5847 del 15 marzo 2024, relativa alle interrogazioni inerenti ai servizi di promozione turistica a seguito della delibera della Giunta municipale n. 29 dell'8 febbraio 2024 si specifica quanto segue: Il servizio



di promozione turistica dell'isola di Pantelleria che è stato affidato con determinazione del responsabile del settore primo, n. 312 del 28 marzo 2024, è il frutto di una serie di incontri di interlocuzioni avute con il tour operator che ha deciso di intraprendere in prima persona tale iniziativa, il quale ha presentato un programma di interventi, che ha come finalità la promozione non solo nazionale, ma anche internazionale dell'isola di Pantelleria, mediante una serie di attività promozionali anche attraverso la compagnia aerea Ita Airways, compagnia di bandiera che risulta essere l'unico vettore in grado di garantire collegamenti dei principali aeroporti internazionali con l'isola di Pantelleria, anche intervallati da uno scalo. La decisione, pertanto, ha tenuto conto del fatto che l'operatore economico esperto conoscitore della realtà dell'isola di Pantelleria, e che quindi può attuare precise strategie turistiche anche in termini di destagionalizzazione, e che è stato in grado di coinvolgere interattività un vettore aereo Ita Airways, il quale operando anche in aeroporti internazionali europei e d'oltreoceano vanta un maggior bacino d'utenza rispetto ai canali tradizionali con la conseguente possibilità, anche solo indirettamente, di una maggiore penetrazione dei mercati interessati. In relazione al contenuto del servizio di promozione turistica dell'isola di Pantelleria, esso consiste ad esempio in attività di newsletter volte a raggiungere i mercati di Francia e Inghilterra, nonché il mercato Italia che comunichi l'attivazione di voli da e per Pantelleria, la stampa di banner su biglietti elettronici Ita Airways che raggiungerà circa 189 mila passeggeri al mese, l'inserimento di banner sul sito ITA Airways che potrà raggiungere fino a due milioni di utenti al mese, la realizzazione di un post mensile su tutti i canali social della compagnia aerea dedicata alla promozione dell'isola di Pantelleria, nonché l'invio di una newsletter mercato Italia box News, tale attività copriranno un arco temporale da aprile a settembre 2024. Nello specifico, le attività di promozione turistica da parte del tour operator proponente dell'iniziativa, oggetto della presente interrogazione saranno: Newsletter dell'informativa mensile verso destinatari B2B nei mercati Francia e Inghilterra riguardante l'attivazione dei voli da e per Pantelleria, sia da Roma Fiumicino che Milano Linate. La finestra temporale di questa azione va ad aprile 2024 a settembre 2024. Una newsletter informativa mensile verso destinatari B2B del mercato Italia, riguardante l'attivazione dei voli da e per Pantelleria sia da Roma Fiumicino che da Linate, questa finestra va ad aprile 2024 a settembre 2024. Comunicazioni commerciali specifiche per le agenzie di viaggi e tour operator del mercato Francia, attraverso foreign trade manager, dedicato al mercato francese, finestra temporale di quest'azione aprile 2024, maggio 2024. Le attività di promozione turistica da parte della compagnia aerea saranno banners su ricevuta da biglietto elettronico per sei settimane negli intervalli 01/08 aprile 2024, 22/29 aprile 2024, 20/27 maggio 2024, 17/24 giugno 2024, 01/08 luglio 2024, 22/29 luglio 2024, pubblico stimato come dicevamo circa 189 mila passeggeri mese. Il banner sul sito della compagnia con link



alla homepage dedicata alla promozione del territorio creata dal tour operator, la finestra temporale di questa azione di marketing è di cinque settimane, e gli intervalli sono 01/08 aprile 2024, 29 aprile 6 maggio 2024, 3 giugno e 10 giugno 2024, 01/08 luglio 2024, 22/29 luglio 2024. L'invio della newsletter mercato Italia box news contenente comunicazioni commerciali legati ai voli attivati, il post mensile su tutti i canali della compagnia social della compagnia aerea per la promozione del territorio e dell'iniziativa oggetto di questa interrogazione, sui voli di lungo raggio la compagnia inserirà tra i vini in menù anche il passito di Pantelleria che verrà servito in classe business, promozione del territorio con materiale digitale e cartaceo sui voli di lungo raggio, e stiamo parlando quindi degli intercontinentali, esposizione e degustazione di prodotti tipici di Pantelleria nelle sale vip di Roma e Milano. Per quanto concerne la spesa per il Comune di Pantelleria si precisa che la stessa è pari ad euro 170.678,00 euro IVA compresa che è poi l'importo impegnato con la determina n. 312 del 28 marzo 2024. Mi permetto di chiudere con una riflessione, perché è vero che questa iniziativa ha un valore contabile, che lei giustamente ha richiesto, però penso che sia anche responsabilità nostra parlare del valore politico di questa iniziativa, quindi di aver ricucito il rapporto con gli imprenditori che ormai erano lontani dalle scelte delle amministrazioni precedenti, di aver sicuramente presentato Pantelleria fra le eccellenze del Made in Italy, cosa che la compagnia di bandiera nazionale sta facendo devo dire egregiamente, e comunque di aver proposto Pantelleria mercati internazionali che era una visione politica che questa Amministrazione ha sempre avuto. Quindi oltre al valore contabile c'è anche un valore politico, e penso che questo debba essere dibattuto. Grazie. La risposta è depositata agli atti per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Tremarco. Il Consigliere Casano ha facoltà di dichiararsi o chi per soddisfatto o insoddisfatto.

CONSIGLIERE CASANO

Grazie Presidente. Io ringrazio l'Assessore che almeno dopo tre mesi comunque ha risposto e di questo lo ringrazio. Sulla risposta mi ritengo parzialmente soddisfatto per diverse motivazioni. La prima motivazione, vado a braccio perché non ho avuto la fortuna di avere prima la risposta scritta, e la prima motivazione perché noi trattiamo qui di somme che abbiamo destinato su questo accordo, di somme che derivano dalla tassa di sbarco. Tassa di sbarco, l'Assessore si riferiva alla precedente Amministrazione, ma io ricordo che l'Amministrazione Gabriele fu la prima a intuire la potenzialità



della tassa di sbarco e a destinarla proprio nei servizi di promozione turistica, e parliamo e della tassa di sbarco che tra l'altro è stato frutto e oggetto di un regolamento comunale. Noi non ci siamo mai espressi come Consiglio Comunale sulla tassa di sbarco, sulle finalità che dovesse avere la tassa di sbarco perché ci appoggiamo un regolamento comunale approvato dalla precedente consiliatura, però ritenevo che fosse elegante, che quando si utilizzano somme importanti bene o male, io per esempio dico che ben venga che si sostiene l'imprenditoria privata per carità, ma quanto meno si venisse a relazionare in aula, non che si venga a relazionare al Consiglio Comunale e lo si mette a conoscenza solo dopo a seguito di un'interrogazione comunale. Si poteva anche venire a relazionare in aula e in Commissione, per cui questo modo di procedere non mi piace. Dopodiché, siccome ho anche io l'abitudine di leggermi le carte, pur non avendo le risposte prima, mi ero scaricato dal nostro Albo Pretorio, l'accordo e il disciplinare di incarico fatto fra il Comune di Pantelleria, e in particolare travel Island e il Consorzio, a cui prima di entrare nel merito della risposta dell'Assessore rivolgo i miei e più cari complimenti, perché chiaramente leggo dalla risposta dell'Assessore che già l'operatore economico aveva intrattenuto rapporti addirittura con la compagnia di bandiera. Per cui voglio dire che anche noi abbiamo degli imprenditori bravi che, a prescindere dall'Amministrazione o meno, comunque avevano già intrattenuto dei rapporti per sponsorizzare il brand Pantelleria, chiaramente fanno gli imprenditori per un rendiconto personale. Ma nel disciplinare e vado nel merito della risposta, l'Assessore mi riporta nella sua risposta tutto il disciplinare stipulato tra il Comune di Pantelleria e il consorzio, e in pratica noi stiamo dando, vado così ci capiscono da casa 170.000,00 euro per un piano editoriale di marketing, dove raggiungeremo con delle newsletter e dei mercati, aggrediamo dei mercati francesi, tedesco quello che è, in più puntiamo sulla pubblicità, sul sito Ita che chiaramente ha milioni di visitatori, nulla da eccepire, ma rispetto all'ultima parte della risposta dell'Assessore in cui mi si dice che sono previsti tra l'altro sui voli di lungo raggio che la compagnia inserirà tra i vini del menù anche il passito di Pantelleria, o farà promozione del territorio con materiale digitale e cartaceo, o addirittura esporrà e ci saranno delle degustazioni di prodotti tipici Pantelleria nelle sale vip di Roma e Milano. Non mi pare di averlo letto nel disciplinare che c'è tra il Comune e Pantelleria Island, e quindi non è oggetto immagino del finanziamento di 170.000,00 euro perché nel disciplinare questi tre punti non sono contemplati. Grazie.

PRESIDENTE

Possiamo chiedere il chiarimento, perché dice che non sono contemplati.

CONSIGLIERE CASANO

No, dico intanto per attenerci al regolamento e chiaramente come lei ben saprà non dispone la contro risposta, ma lo dico perché vuole essere un incentivo in più a tutti noi, anche all'Amministrazione comunale come su un'interrogazione fatta tre mesi fa poi si venga in aula, si dà una risposta seppure tutta nei suoi contenuti, lodevole e quant'altro, ma che chiaramente lascia dei dubbi, e lascio proprio questo lascito che magari a qualcuno gli venga in mente ogni tanto di venire a relazionare in Consiglio Comunale e renderci partecipi, non all'interno di un'interrogazione presentata da noi. Se sentono la sensibilità di farlo, porteranno in aula nel prossimo Consiglio il servizio, solo per questo, lo lancio come sfida all'Amministrazione perché non si procede così a mio avviso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casano. Abbiamo all'interno del fascicolo un'altra interrogazione, questa recente 15 maggio ed è oggetto terminal bus, credo che l'Assessore ci aveva anticipato che voleva dare una risposta. Assessore mi conferma? Assessore Tremarco. Ascolti c'è l'interrogazione terminal bus, lei mi ha detto che voleva dare una risposta, è possibile? Quindi facciamo esporre l'interrogazione al gruppo Leali per Pantelleria e poi le diamo l'opportunità di rispondere, grazie.

CONSIGLIERE CASANO

Grazie Presidente. Nei mesi scorsi avevamo approvato all'unanimità una mozione presentata da questo gruppo consiliare sulla destinazione d'uso di una stanza sita a piano terra del Comune di Pantelleria, una stanza che ad oggi è inutilizzata, quantomeno ha funzioni forse di magazzino non saprei, da destinarla come terminal bus, quindi per dare riparo e ristoro, riparo soprattutto ai turisti e viaggiatori che utilizzano l'autobus, soprattutto alle persone più anziane e nei mesi estivi dove siamo - come dire - soggetti anche a ondate di calore, e dove dare ristoro a chi attendeva l'autobus. Avevamo approvato all'unanimità - ripeto - questa mozione già mesi fa dando mandato all'Amministrazione, e siccome si avvicina la stagione estiva, o addirittura già è iniziata, inizia la stagione estiva anche l'Assessore Tremarco mi ha dato comunicazione sui mezzi stampa perché giustamente abbia avuto un grande evento, però devo dire che il terminal bus non c'è, non esiste. Quindi con l'interrogazione chiedevano chiarimenti all'Amministrazione su quanto ha posto in essere o cosa potrà in essere per aprirla al più presto, dando seguito a una volontà di tutto questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casano. Assessore Tremarco, prego.



ASSESSORE TREMARCO

Mi dispiace Consigliere che non ho potuto depositare la risposta scritta, so che lei ci tiene tanto, forse in questo caso possiamo bypassare immagino, quindi va bene solo la risposta orale. Perché lei è sempre attento quindi io voglio togliere tutti i dubbi, vedo che lei è un uomo che vive di dubbi, quindi glieli vorrei togliere perché è giusto toglierli.

Allora, per quanto riguarda la stazione terminal bus, c'è stato un dilatamento dei termini di consegna perché causa, ben venga campagna elettorale in corso, del materiale elettorale è stato depositato presso l'ubicazione di cui stiamo parlando, che verrà aperta al fine di ospitare i passeggeri dell'autobus, mi sento di poter dire entro una decina di giorni. Quindi questo è quello che posso dirle, spero di aver tolto tutti i suoi dubbi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Tremarco, Consigliere Casano prego.

CONSIGLIERE CASANO

Grazie Assessore, parlo a nome di tutti i Consiglieri, siamo felici che finalmente avete dato seguito a una mozione di questo Consiglio Comunale. Certo resto perplesso sulle tempistiche perché la campagna elettorale delle europee è sopraggiunta nell'ultimo mese immagino, gli scatoloni e quant'altro, la mozione, su questo non sono forte, ma se la memoria non mi sfugge è stata votata circa sei, sette mesi fa da questo Consiglio Comunale. Però che ben venga che almeno soprattutto per i nostri anziani, possono attendere l'autobus al riparo, se tra dieci giorni verrà aperta, io sarò insieme a lei Assessore a tagliare il nastro di questo terminal bus sempre se ci invitate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casano. Altra interrogazione è datata 27 maggio, quindi veramente recente, avrebbe dovuto rispondere oralmente l'Assessore Pineda, purtroppo dobbiamo rimandarla alla prossima seduta, a meno che non ha dei dati l'Assessore Tremarco. Posso anche rispondere non ho nulla di scritto, dico possiamo fare una risposta orale, ma non c'erano i tempi tecnici comprenderà, 27 di maggio. Sì, la possiamo leggere, prego Consiglieria Silvia a lei l'onore.

CONSIGLIERA SILVIA

Buonasera a tutti. Allora l'interrogazione ha per oggetto il parco archeologico. Atteso che con ordinanza sindacale la scorsa stagione estiva ai siti archeologici di Santa Teresa San Marco sono stati



chiusi e resi non accessibili ai visitatori; considerato che nel corso della seduta del Consiglio Comunale sull'assestamento di bilancio, il Consiglio Comunale ha previsto una somma da destinare per la messa in sicurezza dei suddetti siti; considerato che dal primo giugno di fatto inizia la stagione turistica sull'isola di Pantelleria, in concomitanza con la ripresa dei voli nazionali da e per Pantelleria, si chiede quindi al Sindaco e all'Assessore al turismo cosa sia stato posto in essere per la riapertura dei siti, e quando questi potranno essere visitabili. Grazie.

PRESIDENTE

L'acquisiamo agli atti per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale e speriamo di avere la risposta entro la prossima seduta. Devo dire però tranne l'imprevisto della interrogazione co-marketing, l'Amministrazione è sempre stata molto attenta e puntuale alle risposte. Io ho esaurito le interrogazioni contenute all'interno del fascicolo, volevo chiedere ai Consiglieri se hanno delle interrogazioni da depositare. Non ci sono interrogazioni, perfetto. A questo punto invece abbiamo all'interno del fascicolo una mozione datata 9 maggio 19547 presentata dai Consiglieri del gruppo Leale per Pantelleria. Invito uno dei Consiglieri ad esporre la mozione e poi procedere alla discussione.

CONSIGLIERE CASANO

Grazie Presidente. Il 30 aprile del 1982 l'onorevole Pio La Torre insieme al suo autista Rosario Di Salvo venivano uccisi da un agguato mafioso a Palermo. Gli esecutori, poi nelle verità processuali verranno identificati in Antonino Madonia, nel mafioso Lucchese Giuseppe suoi mandataro anche il boss Totò Riina e Bernardo Provenzano. L'onorevole La Torre è stato tante cose, ha iniziato la sua carriera come Consigliere comunale a Palermo, poi diventò Segretario della CGIL, infine Segretario del Partito Comunista, Deputato e quando fu deputato sulla base di una sua proposta di legge venne promulgata la legge Rognoni La Torre che introdusse per la prima volta nel Codice Penale l'articolo 416 bis, che prevedeva per la prima volta nell'ordinamento italiano, il reato di associazione di tipo mafioso e la confisca di beni di patrimoni di provenienza illecita. Considerato che sulla nostra isola non esiste alcuna via, alcuna struttura intitolata a questo servitore dello Stato, e considerato invece che su quest'isola che una tensostruttura, una palestra che sorge proprio su terreni confiscati alla mafia, che furono finanziate la tensostruttura con legale se ricorderete nelle precedenti amministrazioni, abbiamo pensato di proporre questa mozione in aula, di intitolare questa tensostruttura a questo uomo, all'onorevole La Torre che diede la sua vita, il suo impegno professionale a favore sempre della legalità, e che fu ucciso barbaramente dalla mafia. Siccome ritengo che ogni istituzione ha il dovere



di portare avanti la cultura della legalità, e considerato che in quella tensostruttura grazie all'impegno di molte associazioni sportive oggi popolata da moltissimi giovani, ci sono 200, 300, 400 giovani che giocano a calcetto, pensavamo che potesse essere un bel simbolo intitolare quella struttura all'onorevole La Torre. Io mi auguro che la mozione possa trovare un riscontro favorevole in aula, e mi auguro che il 30 aprile del prossimo anno insieme potremmo andare lì a celebrare il sacrificio di questo grande uomo e del suo collaboratore, vittima entrambi di un attentato mafioso. L'interrogazione è depositata agli atti per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casano. Prego Consigliere Greco.

CONSIGLIERE GRECO

Noi siamo pienamente d'accordo alla mozione che ha presentato la minoranza. D'altro canto è pesante la problematica della mafia, e soprattutto io ricordo in quei periodi ero proprio all'Università ed ero con tuo padre, stavamo assieme e praticamente quasi ogni giorno moriva una persona dell'istituzione. Quindi siamo pienamente d'accordo di volere tenere alta questa memoria a Pio La Torre che è stato uno dei primi a cadere sotto i colpi della mafia, e giustamente dobbiamo dare atto che bisogna portare avanti tutta la sua problematica e quindi siamo pienamente d'accordo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Greco. Ci sono altri interventi? Io se il Consiglio è d'accordo metterei direttamente ai voti la proposta, la mozione avanzata dal gruppo Leali per Pantelleria. Mi pare insomma che anche il gruppo di maggioranza abbia anticipato in qualche modo la dichiarazione di voto, per cui metto ai voti l'approvazione della mozione come intitolazione della tensostruttura di località Zubebi a Pio La Torre. Chi è d'accordo alzi la mano. Unanimità dei presenti e votanti. Chiedo ai Consiglieri se vi sono delle mozioni da depositare. Dichiaro, quindi, chiuso il punto.

PRESIDENTE

Consigliere Greco, prego.

CONSIGLIERE GRECO

Faccio la richiesta di potere estrapolare i punti autorizzazione ad impegnare il bilancio per gli esercizi successivi ai sensi degli affetti articolo 42, comma 2 lettera I del TUEL approvazione convenzione per il servizio di custodia, mantenimento, sterilizzazione e cure mediche dei cani randagi vaganti nel territorio, e del punto approvazione documento congiunto sulla Sanità Pantelleria, e la proposta Adozione Adeguamento il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rischio incendi boschivi in aree di interfaccia, e il Regolamento sulle sponsorizzazioni altre forme di partenariato.

PRESIDENTE

Mi scusi ha chiesto di prelevare tutti i punti. Li ha letto tutti fino alla fine. Allora riepiloghiamo, mi scusi. Autorizzazione a impegnare il bilancio per gli esercizi successivi.

CONSIGLIERE MADDALENA

Presidente posso?

PRESIDENTE

Sì, certo.

CONSIGLIERE MADDALENA

Se il capogruppo mi consente, chiederei cinque minuti di sospensione così da fare il punto sulla situazione, grazie.

PRESIDENTE

Mettiamo ai voti la richiesta avanzata dal Consigliere Maddalena, chi è d'accordo alzi la mano. Unanimità dei presenti. Cinque minuti di sospensione.

La seduta consiliare viene sospesa alle 20:32

PRESIDENTE

Riapriamo la seduta, verificiamo i presenti gentilmente Segretario.

Il Segretario procede all'appello nominale



PRESIDENTE

Allora 8 su 12 (assenti Culoma, Ferrandes e Siragusa). Riprendiamo, Consigliere Greco lei aveva avanzato una richiesta di prelievo, può riformulare per favore la richiesta. Grazie.

CONSIGLIERE GRECO

Allora richiesta di prelievo va per le autorizzazioni a impegnare il bilancio per gli esercizi successivi ai sensi degli affetti articolo 42, comma 2 lettera I del TUEL, approvazione convenzione per il servizio di custodia, mantenimento, sterilizzazione e cure mediche dei cani randagi vaganti nel territorio, approvazione documento congiunto sulla Sanità, e poi regolamento sulle sponsorizzazioni e altre forme di partenariato. Per quanto riguarda l'Adozione Adeguamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile su rischio incendi boschivi in aree di interfaccia, questa la rinviemo al prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Mi confermate allora la richiesta avanzata per i punti 6, 7 e 9. Saltiamo la Protezione Civile, ci siamo? Prossima volta saranno numerati i punti, ne ho già parlato con la segreteria per comodità di tutti. Mi conferma Consigliere Greco, quindi ha avanzato richiesta di prelievo dei punti 6, 7 e 9. Okay?

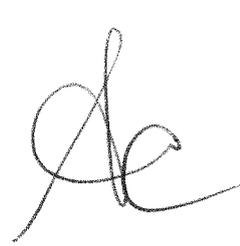
CONSIGLIERE GRECO

Sì.

PRESIDENTE

Allora chi è d'accordo alzi la mano ai prelievi. 5 a favore. Astenuti Consiglieri del gruppo Leali per Pantelleria.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Autorizzazione a impegnare il bilancio per gli esercizi successivi ai sensi degli affetti articolo 42, comma 2 lettera I del TUEL, approvazione convenzione per il servizio di custodia, mantenimento, sterilizzazione e cure mediche dei cani randagi vaganti nel territorio".



PRESIDENTE

Passiamo al punto "Autorizzazione a impegnare il bilancio per gli esercizi successivi ai sensi e per gli affetti dell'articolo 42, comma 2 lettera I del TUEL", e il servizio semplicemente il passaggio in Consiglio è perché andiamo a impegnare il bilancio sul pluriennale, diversamente non sarebbe stata una nostra competenza, però onde evitare e cercare di dare regolarità con i vari contratti si era deciso di fare questo affido per tre anni credo, quindi andando a intaccare il bilancio sostanzialmente siamo costretti a fare la deliberazione consiliare. È stato trattato il punto in Commissione regolarmente, è stato esposto anche le varie motivazioni e quant'altro. È chiaro che di conseguenza, così come è riportato nella parte deliberativa della proposta, sostanzialmente autorizzare l'impegno che abbiamo detto è i 42.000,00 euro e poi precisare che nel bilancio esercizio 24 la somma dovuta sarà di euro 21.000,00 che graveranno sul codice del bilancio, e poi approvare gli undici articoli oggetto della convenzione da stipulare. Perché di conseguenza una volta che noi andiamo a impegnare, andremo anche ad approvare la proposta di convenzione. Quello che è stato discusso vedo anche nella Commissione dal 9 di maggio. Chiedo ai Consiglieri se ci sono degli interventi.

CONSIGLIERE CASANO

Scusi Presidente, noi stiamo trattando il punto autorizzazione a impegnare il bilancio degli esercizi successivi esenti per gli effetti dell'articolo 42 del TUEL, dello schema di convenzione, perché ricordo in Commissione c'era stato un errore, che c'era nell'oggetto della deliberazione consiliare una convenzione, la cui approvazione non è materia del Consiglio Comunale. Per cui noi stiamo approvando semplicemente diciamo questo fatto finanziario che spostiamo le somme su un esercizio di bilancio dei tre anni.

PRESIDENTE

Allora nella proposta di deliberazione perché è emersa questa problematica, sostanzialmente è stata rivista l'intestazione della proposta di deliberazione. È chiaro che nella convocazione era rimasta la vecchia proposta.

PRESIDENTE

Io a questo punto metto ai voti il ritiro del punto, sarà riformulata anche questa, la mettiamo a verbale gentilmente Segretario, perché la proposta è stata riformulata, ma non è stato cassato nella proposta di deliberazione il punto 3. Per cui io metto ai voti la proposta di ritiro del punto. Chiedo ai Consiglieri



che siete presenti, poiché il passaggio è stato regolare, lo facciamo ripassare in Commissione con il punto cassato nel momento in cui sarà riproposta.

CONSIGLIERE CASANO

Siccome credo ci sia anche una certa urgenza per questo atto perché parliamo del canile, per cui siccome in Commissione già l'avevamo affrontato questo tema che avevo fatto rilevare io personalmente, a mio avviso non c'è bisogno di un ripassaggio in Commissione.

PRESIDENTE

Va bene prendiamo atto, per cui domani informeremo l'ufficio, lo faremo riproporre alla prima data utile, ritorneremo in Consiglio per deliberare questo atto. Mettiamo ai voti il ritiro del punto, chi è d'accordo alzi la mano. Unanimità.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "Approvazione documento congiunto sulla Sanità a Pantelleria".**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo "Sanità Pantelleria mozione di indirizzo per la presentazione di proposte volta alla risoluzione delle problematiche esistenti sul territorio, raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza".

Questa è una tematica che parte un attimino da lontano, è un punto dove la Commissione si è presa il tempo dovuto per cercare di fare uno spaccato di quella che è la situazione reale ad oggi della Sanità. È un punto, così come abbiamo presentato in Commissione che la Sanità non è della maggioranza, non è della minoranza, ritengo che è stato fatto un lavoro sicuramente non perfetto perché tutto è migliorabile, ma di grande collaborazione da parte di tutti, anche il Consigliere Casano soprattutto che è l'unico tecnico in questo campo, l'Amministrazione si è mossa bene, l'Assessore Boni è qui che sta seguendo in maniera costante la tematica Sanità, e spesso devo dire anche in stretta sinergia col Consigliere Casano, pare che stiate trovando delle soluzioni, ci sono state delle interlocuzioni volte al miglioramento del servizio offerto alla collettività. Per cui non pensiamo maggioranza e minoranza, abbiamo voluto proprio con calma fare una bozza di documento poi è stato rivisto, ricontrollato, abbiamo raccolto altre indicazioni. Ripeto sicuramente non è perfetto, ma rappresenta buona parte di



quella che è la problematica sanitaria locale. A questo punto prima di dare lettura, aprire la discussione è giusto che anche l'Assessore aveva chiesto come Amministrazione di partecipare alla discussione. Per cui invito prima i Consiglieri se vogliono intervenire, a fare dalle dichiarazioni insomma. Un attimo Assessore, facciamo una cosa. Allora faccia lei l'intervento così il microfono consente anche la registrazione a chi ci ascolta da casa di sapere quello che sta dicendo. Prego Assessore Boni.

ASSESSORE BONI

Grazie Presidente. In via preliminare vorrei consegnare questo documento che è praticamente l'addendum al documento preliminare, quindi un decreto da parte dell'Assessore che finanzia la costruzione della Casa di Comunità. Si è tanto parlato di questa casa di comunità, finalmente nei prossimi mesi cominceranno i lavori e vorrei in questa sede, che sia inserito a verbale il mio ringraziamento personale e quello dell'Amministrazione nei confronti del Commissario straordinario il dottor Croce, e anche del dottore Fazio, perché si sono spesi tantissimo a livello di PNRR, e di conseguenza negli interventi loro presso la Regione siciliana, affinché questo finanziamento si verificasse perché una casa di Comunità per Pantelleria è un passaggio estremamente importante, perché si andrà verso il miglioramento della qualità del servizio sanitario erogato, domiciliariamente. In questo momento c'è una divisione ovviamente fra la medicina territoriale e quella ospedaliera. Poiché l'ospedale purtroppo per ragioni che conosciamo che sono quelle della carenza a livello nazionale di medici non è stato nelle condizioni di bandire concorsi che si arrivasse a delle assunzioni, a livello territoriale invece si è cercato di supplire per esempio, noi abbiamo in questo momento cinque cardiologi territoriali che coprono cinque giorni alla settimana, ma per la semplice ragione che manca un cardiologo ospedaliero. Per cui si è cercato sempre di trovare delle soluzioni grazie alla medicina territoriale. Oggi con la Casa di Comunità la medicina territoriale fa un ulteriore salto di qualità e migliora l'erogazione del servizio sanitario domiciliare. Proprio per questo motivo perché manca la possibilità di reperire medici che possano essere assunti dall'ospedale. Noi, ma anche con l'aiuto in questo caso come sempre del dottore Casano, ci siamo spinti molto nel cercare una soluzione per il reperimento dei medici, e finalmente con la finanziaria del 2024 è stato inserito in bilancio un importo che servirà a agevolare diciamo tutti i sanitari che vorranno accettare di lavorare a Pantelleria. Questo passaggio è estremamente importante perché siamo sicuri che adesso appena saranno emesse le norme attuative perché manca ancora il come erogare questi soldi ai sanitari che accetteranno Pantelleria, quando questa norma sarà pienamente esecutiva, dovrebbe essere molto più facile reperire medici che siano disposti a lavorare a Pantelleria, cosa che oggi non accade. Per fare un esempio, quando il dottor Papia che era il pediatra di libera scelta deciso di trasferirsi ad altro incarico, è stato



bandito un concorso per la copertura che è andato deserto, praticamente tre pediatri che si sono presentati non hanno nessuna accettato Pantelleria. Fortunatamente di concerto con il Commissario straordinario siamo riusciti ad ottenere che le madri con i bambini potessero accedere direttamente alla pediatria ospedaliera, e di questo va dato atto sicuramente alle due pediatre ospedaliere che hanno dato la disponibilità a coprire questo servizio, ma siamo riusciti a ottenere che le madri possano andare direttamente in pediatria senza passare per il Pronto Soccorso come sarebbe stato da procedura. Io sono ovviamente a vostra disposizione per qualunque chiarimento, immagino anche il dottore Casano con cui abbiamo immediatamente iniziato a collaborare già dallo scorso anno, e quindi se ci sono delle domande precise, o comunque se volete che io segua diciamo quel documento, dia spiegazioni su quel documento che abbiamo emesso, io credo che anche il dottore Casano è disponibile a dare delle spiegazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore lei si può accomodare lì, nel caso in cui ecco dovesse esserci bisogno. Questo lo acquisiamo agli atti per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grazie Assessore. La discussione in seno al Consiglio è aperta. Ci sono degli interventi? Consigliere Casano.

CONSIGLIERE GRECO

Una cosa importante è che come si è detto prima che questo documento esce praticamente dalla maggioranza e dalla minoranza congiunta, quindi è positivo che questa cosa vada al di là praticamente dell'atto politico vero e proprio, quindi tutto sommato la Sanità deve essere dettata ad al di fuori del contesto politico. Volevo aggiungere un'altra cosa per quanto riguarda quello che ha detto l'Assessore Bonì, per quanto riguarda il discorso delle C.O.T. che è importantissimo perché noi usciremo praticamente ad avere la possibilità delle C.O.T. che diciamo alle persone che ci sentono che cosa è. La C.O.T. è il centro organizzativo territoriale per quanto riguarda tutte le criticità dal punto di vista diciamo sanitario. Queste avranno la possibilità di potere dare immediatamente alla chiamata dal punto di vista ospedaliero i posti mirati per quanto riguarda le varie diagnosi in corso, specialmente nel momento in cui è c'è una diagnosi abbastanza grave da dover trasferire un paziente al di fuori del nostro territorio isolano. Quindi ci aspettiamo da queste Case di Comunità e dagli ospedali di comunità, veramente tanto, che poi si riverserà come servizio nel nostro territorio. Speriamo che



questo contenitore della casa di comunità si possa riempire al massimo di contenuti che solo praticamente l'attività infermieristica, l'attività medica, sia dal punto di vista della casa in sé stesso di comunità, sia dal punto di vista nella possibilità di potere dare servizio domiciliare. Quindi è importantissima questa attività che verrà fatta e oramai è un dato di fatto che la Casa di Comunità è finanziata e sarà messa in atto entro il 2026. Quindi con un buon auspicio per migliorare la nostra Sanità, noi tutti Consiglieri di maggioranza e di minoranza stiamo tentando di dare il nostro apporto massimo a quello che può essere praticamente la risoluzione di più problemi possibili dal punto di vista sanitario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Greco. Assessore Boni.

ASSESSORE BONI

Io mi devo scusare con il dottore Greco per aver dimenticato come persona, usiamo un termine persona informata sui fatti, nel senso che è stato sicuramente un interlocutore prezioso perché la sua conoscenza della materia medico ospedaliera mi ha consentito di entrare nei dettagli, quindi oltre ai ringraziamenti dovuti ringraziamenti al dottor Casano, vanno sicuramente i dovuti ringraziamenti al dottore Greco che in questi mesi di attenzione verso la Sanità isolana è sempre stato presente con consigli preziosi. Grazie.

Presidente

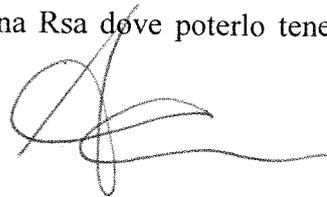
Grazie Assessore Boni. Il Consigliere Casano aveva chiesto la parola, prego.

Consigliere Casano

Grazie Presidente. Faccio una premessa e lo faccio diciamo per i cittadini che ci seguono da casa. È chiaro che il tema della Sanità è un tema caro a entrambi i programmi elettorali con cui ci siamo presentati agli elettori, ed è chiaro che sulla Sanità è vero, non si gioca a fare politica nel senso che su temi così importanti come quelli della Sanità, io credo che avere fatto un lavoro congiunto sia importante, e ancor più importante essere arrivati all'elaborazione di un documento unico che dà anche politicamente maggiore peso se è condiviso fra le due parti che siedono in questo Consiglio Comunale. L'invito lo faccio alla cittadinanza perché questo lavoro congiunto nasce anche grazie e come dirà all'invito che ha fatto un nostro concittadino, che è venuto a cercarci, da premettere non



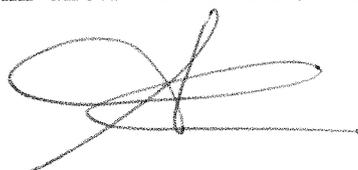
era credo, ne sono certo un mio elettore di questa parte politica, ma quando è venuto a sottoporci la volontà di mettere insieme diciamo maggioranza e minoranza su un lavoro comune, rispetto alla Sanità noi non ci siamo tirati indietro. Per questo tempo fa ero molto rammaricato col Sindaco quando su un tema sempre della Sanità, quello del punto nascita, non aveva informato il Consiglio Comunale che non intendeva procedere con il ricorso. Sul punto nascita che noi lo riprendiamo all'interno di questo documento, perché riconosciamo il grande valore di avere un reparto funzionante a pieno e poter garantire alle nostre gestanti di poter partorire sull'isola. Quindi mi auguro, come dire, che grazie poi all'azione che vorrà mettere in atto l'Amministrazione comunale, con i loro referenti politici regionali, e perché no nazionali, si possa alla fine questa legislatura riaprire un punto nascita a Pantelleria, così come noi lo dichiariamo o quantomeno auspichiamo nel nostro documento da semplici Consiglieri comunali. Oggi la Sanità a livello italiano soffre un grave momento di stress, stress perché nel tempo non ci sono fatti un'adeguata programmazione per cui abbiamo impedito ai nostri giovani, ai nostri figli per chi ce li ha di entrare in medicina o nelle specializzazioni, o ancor più grave abbiamo permesso che i giovani professionisti medici una volta laureatisi nel nostro Paese, e li abbiamo formati, abbiamo speso i soldi come è stato per formarli, poi li abbiamo come uso dire io spesso in qualche conferenza, li abbiamo impacchettati e regalati all'estero perché chiaramente l'estero offriva maggiori stipendi e per cui tutti poi emigrano in Germania, in Francia, a fare le specializzazioni e noi rimaniamo senza medici pur avendoli formati e avendo speso dei soldi per formarli, perché la formazione di uno studente universitario in Medicina e poi la specializzazione costa allo Stato secondo me più di circa duecentomila euro nel pagare i professori, le aule universitarie e tutto ciò che ne consegue. Quindi il tema dell'attrattività, facevo un incipit generale per ricollegarmi a quello che diceva poc'anzi l'Assessore Boni, uno dei primi punti è rendere - come dire - la Sanità a Pantelleria attrattiva, in un periodo diciamo così di vacche magre, la si rende attrattiva se passasse questa legge che è ferma sul tavolo del Presidente Schifani, che riconosce un'indennità di disagio per i lavoratori che vengono qui a Pantelleria, perché è chiaro che noi soffriamo un gap rispetto alla terraferma, che sono i costi di vita che sono più elevati, il costo eventualmente dei viaggi di un professionista andata e ritorno più l'affitto, ed è chiaro che così facendo diciamo viene complicato reperire medici. Mi fermo rispetto il documento che poi immagino il Presidente ne vorrà dare lettura a tutti cittadini, mi fermo su un punto a me particolarmente caro, che è quello delle Rsa. Noi nel documento inseriamo tra i primi punti tra l'altro, quello delle Rsa, perché è fondamentale avere una residenza sanitaria qua a Pantelleria per i nostri vecchietti, per i nostri anziani, perché oggi pensare che un uomo a Pantelleria dopo che vive e conduce la sua vita su quest'isola debba essere costretto a morire su terraferma perché qui non abbiamo una Rsa dove poterlo tenere, o una casa di riposo



addirittura, diciamo per me inammissibile dopo che un uomo ha vissuto, una donna ha vissuto per cent'anni a Pantelleria, ottant'anni a Pantelleria morire altrove. Sulle Rsa secondo me bisogna fare pressione, bisogna fare pressione ai vertici dell'Asp e all'Assessorato. Con l'Assessore ero anch'io presente quanto ne ha parlato con il Commissario, abbiamo già intavolato una discussione rispetto alla Rsa e siamo in attesa di conoscere da parte della Regione se quei famosi dieci posti di Rsa che erano presenti qua a Pantelleria sono congelati in Assessorato o nel frattempo sono stati redistribuiti nella rete ospedaliera siciliana. Per cui io mi auguro che tutti i punti che noi abbiamo scritto in questo documento, tra l'altro uno dei punti che è contenuto stamattina con l'Assessore abbiamo fatto visita al primario di radiologia che si trova a Pantelleria, per cui ci ha garantito che rispetto alla densitometria è già tutto fatto, hanno acquistato a quanto pare il programma per cui è dato di fatto diciamo un punto che noi abbiamo inserito nel documento. Mi auguro quindi che tutti questi punti possono essere realizzati per una Sanità sempre più vicina ai nostri cari, ai nostri assistiti e senza chiaramente alcun colore politico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casano. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi anche concordato con i colleghi Consiglieri che sarebbe opportuno anche per chi ci segue da casa o chi avrà modo di seguire a casa di leggere integralmente questo documento, che ripeto secondo il nostro punto di vista dovrebbe essere lo spaccato dell'attuale situazione, quello a cui noi ci muoveremo per cercare giustamente come tutti auspichiamo di ottenere dei risultati migliorativi. Sì, sì certamente. La Sanità in tutto il territorio nazionale è una delle tematiche di assoluta necessità e a cui deve essere prestata la massima attenzione ed impegno, affinché si possa garantire quanto previsto dai Lea. Il nostro territorio purtroppo col susseguire degli anni ha, a nostro modesto avviso, assistito ad una costante e crescente dei servizi erogati. Questo organo consiliare al pari dell'attività costante già intrapresa dall'Amministrazione, vuole supportare tale azione esponendo quelle che, ad oggi, rappresentano delle criticità che probabilmente con un po' di impegno, confronto e costanza con l'Asp di Trapani e con l'Assessorato regionale potrebbero portare ad un miglioramento dei servizi offerti all'utenza. Tale esigenza trova oggi una sua collocazione temporale, a fronte della nomina del nuovo commissario avvocato Ferdinando Croce, che ha dimostrato sin da subito una forte sensibilità a comprendere ed affrontare le tante questioni irrisolte che investono la Sanità isolana. Il bisogno di formulare una proposta di piano sanitario alternativo per il presidio ospedaliero di Pantelleria e più genericamente per tutta la Sanità isolana, nasce dalla constatazione di un elemento obiettivo, lo stato di sfiducia in cui vivono la maggior parte dei concittadini diretti fruitori del servizio che viene loro reso, e la

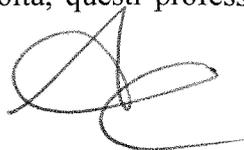


maggior parte degli stessi operatori sanitari deputati ad erogare prestazioni professionali che non sempre è possibile erogare. A questo si aggiunge un piano di rimodulazione della rete ospedaliera regionale che penalizza, senza pari in modo drammatico ed angoscioso, il presidio ospedaliero di Pantelleria, non tenendo conto della nostra insularità. Cominciamo con l'analizzare lo stato attuale del presidio ospedaliero considerando le singole unità operative e servizi: 1) Medicina Generale. È sempre stata considerata l'asse portante dell'ospedale, ricca dei percorsi diagnostico-terapeutici. Attualmente rappresentata da sole due unità mediche. Appare evidente che il reparto con maggiori posti letto dell'intero nosocomio, comprendente anche posti per lungo degenza e riabilitazione necessiterebbe di una ulteriore figura medica. Le necessità come discusso e condiviso, sarebbe di almeno dieci infermieri e dieci OSS. Rsa, la distanza dell'isola dalla terraferma e la peculiarità della popolazione locale (gente più anziana) impone la riattivazione di una Rsa così come precedentemente prevista nella pianta organica. Questa contava di numero dieci posti gestiti dalla responsabile della Medicina Generale che ci auguriamo, quanto prima, possano essere riattivati sempre per venire incontro alle esigenze della collettività e senza mai tralasciare la posizione geografica della nostra isola.

Pediatria. Su tutto il territorio isolano da quasi un anno non esiste il pediatra di base. Purtroppo per scelte personali e di opportunità, l'unico pediatra che prestava servizio per l'intera isola ha deciso di chiedere il trasferimento. Nonostante l'Asp si sia attivata per tempo, così come facilmente prevedibile, nessun professionista ha ritenuto meritevole di attenzione la proposta avanzata ed il bando è andato deserto. Ad oggi il servizio è garantito dalla pediatria ospedaliera autorizzata, con apposito ordine di servizio dal commissario dell'Asp e per i pazienti dai sei ai quattordici anni dai medici di famiglia. Cardiologia. È rappresentata per la gran parte dai soli medici del territorio dalle ore 08:00 alle ore 14:00 nel corso della settimana, ad oggi nessuna figura professionale è presente all'interno del presidio ospedaliero. Tutto ciò appare incredibile ed inaccettabile. Non è ipotizzabile che una persona che si trovi a Pantelleria debba sperare di avere problemi cardiaci il giorno in cui è presente lo specialista ambulatoriale.

Nefrologia. Un solo nefrologo presente dal lunedì al sabato, con tante dializzati presenti tutto l'anno a Pantelleria. Tale efficace servizio potrebbe contribuire al rilancio della Sanità isolana anche con la dialisi vacanza, che viene effettuata in forma larvata. Va incentivata con assunzione di nuovo personale.

Chirurgia. I chirurghi attualmente in forza sono tre. Queste persone risultano essere costantemente in servizio senza alcuna possibilità di riposo e con estreme difficoltà ad usufruire delle ferie. Grazie alla loro professionalità, seppur con costante difficoltà, questi professionisti hanno ridato dignità alla



chirurgia isolana e fatto sì che la cittadinanza abbia acquisito fiducia verso questa disciplina. La loro disponibilità ha consentito di riprendere a programmare interventi chirurgici anche di notevole difficoltà, e soprattutto ha evitato che i nostri concittadini anche per banali interventi siano stati costretti a spostarsi in terraferma, riducendo i costi diretti e indiretti. Anche per la chirurgia sarebbe auspicabile assegnare unità dedicate Oss e infermieri.

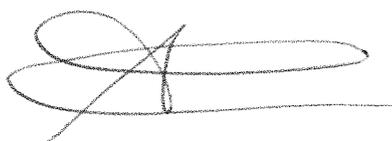
Ortopedia. Ad oggi il servizio è garantito da un medico in quiescenza con un contratto libero professionale, che copre solo quindici giorni al mese. Anche in questo caso appare assurdo che i panteschi debbano evitare di farsi male nei quindici giorni di assenza dell'ortopedico, così come pare assurdo che per qualsiasi o quasi frattura o lussazione l'utenza debba essere trasferita in elisoccorso con un notevole aggravio di costi a carico della Sanità. Questa unica figura con le relative limitazioni temporali e con la mancanza di attrezzature, segnaliamo in particolare l'assenza di un intensificatore di brillantezza, e di una seconda sala operatoria attrezzata, deve far fronte anche al notevole flusso turistico della stagione estiva. Si fa comunque presente che sull'isola operano un ortopedico territoriale una volta a settimana come specialistica ambulatoriale.

Ostetricia e ginecologia. Il servizio ha sempre garantito i parti programmati e negli anni proprio perché la struttura si presentava gradevole e accogliente, tante gestanti hanno deciso di venire nel nostro ospedale per il parto. Paradossalmente invece adesso nessuno ha più la possibilità di nascere a Pantelleria. Purtroppo a seguito della mancata deroga del servizio questo non è più attivo. Sarebbe il caso di cominciare a confrontarsi e trovare delle soluzioni che possano riuscire a mitigare questa problematica.

Radiologia. È considerata una vera fortuna se gli esami previsti in un protocollo di diagnostica per immagine possano essere seguiti con un corretto iter logico. Molto frequentemente invece si verifica che per l'esecuzione di alcune indagini si debba attendere settimane se non mesi. Non solo per le liste d'attesa, ma anche e soprattutto per l'assenza dello specialista, nonostante l'apparecchiatura risulta disponibile.

Pronto soccorso. Al momento in organico sono presenti solo tre medici più un medico con contratto libero professionale e dieci infermieri. Nei mesi estivi l'accesso al P.S. rappresenta, essendo l'isola sguarnita di un servizio di guardia medica turistica, l'unico punto di accesso nelle ore diurne per i turisti e residenti. Andrebbe implementato il numero di medici e infermieri e OSS destinati al reparto.

Chemioterapia. Negli anni novanta veniva garantita a questa fascia di utenza un servizio di chemioterapia rispondente alle aspettative su indicazione dei centri oncologici, dove questi stessi pazienti erano stati in precedenza studiati. Questo servizio senza mettere in conto l'aspetto economico che è comunque importante, è ulteriormente gravato dalle compromesse condizioni di salute di questa



utenza. Oramai da diversi anni il servizio non viene più elevato nonostante le crescenti esigenze della collettività. Purtroppo col passare degli anni la percentuale dei cittadini che necessita di tale prestazione è in continuo crescendo e riteniamo, almeno per alcune tipologie di cure, che si potrebbero trovare le soluzioni al fine di evitare questo continuo pellegrinaggio di persone sofferenti e dei loro accompagnatori, anche soprattutto durante la stagione invernale, allorquando i collegamenti per le avverse condizioni meteorologiche risultano più difficili. Sarebbe auspicabile che taluni interventi oncologici K vescicale ad esempio, fossero fatte in loco.

Psichiatria e Sert. Quale fascia di utenza può essere considerata più debole? Eppure l'organizzazione sanitaria di Pantelleria non prevede per questi pazienti alcun posto in ospedale, né tantomeno un organico tale da farsi pienamente carico delle varie e complesse problematiche cliniche e sociali di questi pazienti e dell'entourage familiare.

Servizio CUP. Anche questo servizio che da sempre ha funzionato egregiamente con regolarità, a seguito del pensionamento di un dipendente, presenta notevoli difficoltà. L'utenza per una buona percentuale ha un'età avanzata, molti arrivano dalle contrade ed è diventata una consuetudine ricevere le giuste lagnanze dai cittadini che si recano in ospedale per le prenotazioni e trovano il servizio inattivo.

Recentemente, così come concordato con il Commissario Croce, sono state assunte quattro unità, due destinate al CUP e due in Amministrazione. Ci auguriamo che queste integrazioni possano mitigare i gravi disservizi avuti negli ultimi mesi e che ancora una volta ha visto mortificati i diritti dei cittadini. Servizio medicina veterinaria, ad oggi totalmente sguarnito. Al distretto socio-sanitario al momento manca un dirigente medico, l'unico dirigente presente è il direttore di distretto, pertanto si richiede un rafforzamento del personale medico e anche amministrativo, oltre che è un'unità di personale addetto al magazzino tra ospedale e distretto.

Punto 16, l'unità di continuità assistenziale opera presso le isole di Pantelleria dai tempi della pandemia Sars Cov 2 garantendo l'assistenza sanitaria territoriale ai pazienti fragili in sinergia con la Medicina Generale. In ottica del DM 77 anche questo servizio andrebbe potenziato implementandolo di una figura infermieristica.

Punto 17, il servizio di medicina legale viene assicurato dalla presenza di un solo medico il solo venerdì, in quanto il medico legale operante presso l'isola da anni ha lasciato l'incarico.

Consultorio. Il servizio da venticinque anni è garantito da una sola figura sanitaria, l'ostetrica che è impegnata in programmi di screening, ascolto e presa in carico delle donne in gravidanza. Il servizio andrebbe potenziato con nuovo personale medico, assistente sociale, psicologo. Al momento opera presso il consultorio una sola psicologa con un impegno orario di solo diciotto ore settimanali.



Notevole numero di pazienti è costretto a viaggiare per semplici interventi di cataratta che attrezzando l'ospedale in loco e garantendo il personale, potrebbero essere eseguiti sull'isola evitando criticità e dispendio economico ai pazienti isolani.

Servizio ADI, implementare la presenza infermieristica per maggiori accessi durante la settimana. Sull'isola vengono eseguite gastroscopia e colonscopie con una frequenza di una volta al mese, sarebbe auspicabile rinforzare tale servizio per abbattere liste d'attesa. Sull'isola non è possibile seguire la densitometria ossea. Abbiamo il personale per poterla eseguire, ma non disponiamo del macchinario.

Distretto socio-sanitario. Sono assicurate tutte le prestazioni di tipo ambulatoriale specialistico e si auspica in una maggiore integrazione ospedale-territorio che possa permettere una flessibilità dei nostri professionisti nell'operare a stretto contatto con i colleghi ospedalieri nella presa in carico del paziente. Non è invece presente oggi la figura del pediatra di famiglia e al momento assistiamo al paziente con età superiore ai sei anni, che si spostano nel medico di assistenza primaria di famiglia, mentre la fascia dai 0-6 anni non ha la possibilità di avere un pediatra di famiglia.

Ritenuto che, alla popolazione di Pantelleria debbono essere assicurati così come per il resto del Paese pari dignità, pari diritti e rispetto dei Lea; ritenuto che, nonostante le costanti interlocuzione e le rassicurazioni ricevute con l'Asp di Trapani e con l'Assessorato regionale da oltre un decennio, il servizio offerto non può essere considerato soddisfacente, nell'ultimo periodo è stata fatta una ricognizione oggettiva che evidenzia le carenze organiche e strumentali presente nella nostra struttura ospedaliera; ritenuto sempre che, le su menzionate carenze sono state verificate e condivise con l'attuale commissario, lo stesso commissario ha dichiarato che la quasi totalità delle carenze strumentali può essere facilmente reperibile, e quindi superare agevolmente una sentita problematica; sempre ritenuto che, per la carenza organica degli operatori sanitari di recente è stato emanato il cosiddetto decreto Schifani, che prevede degli incentivi economici per il personale che presta servizio nelle zone disagiate. Fermo restando che, figure non particolarmente professionali possano essere reperite tra gli abitanti e o residenti pluriennali nel Comune di Pantelleria, che potrebbero garantire un servizio qualitativamente migliore e meno oneroso. Di questo atto si è in attesa del decreto attuativo nonostante già inserito in finanziaria. Si chiede agli organi in indirizzo ciascuna per le proprie competenze, di adottare ogni utile provvedimento per ridare dignità al servizio sanitario di tutta l'utenza locale, prevedendo una indennità per tutti i professionisti medici amministrativi e operatori sanitari che prestano il proprio servizio presso l'isola di Pantelleria, al Governo regionale di adottare qualsiasi provvedimento per ridare dignità al servizio sanitario dell'isola di Pantelleria di



tutta l'utenza locale, al sindaco e alla Giunta municipale del Comune di Pantelleria di porre in essere ogni utile iniziativa a supporto del presente atto.

Tale documento sarà poi fermato da tutti i Consiglieri anche se già parte integrante della delibera del Consiglio. È chiaro nella delibera non possiamo firmarla quindi firmeremo tutti i Consiglieri e lo allegheremo come parte integrante, e poi sarà cura anche della presidenza di inviarla agli organi competenti, così come la Giunta sarà parte diligente, sempre verso gli organi competenti, auspicando passo dopo passo di riuscire a potere comunicare alla collettività il raggiungimento di qualche un buon risultato. Siamo onesti, sappiamo che tutto non potrà essere fatto domani, ma contiamo che col buon senso di tutti si possa addivenire a una soluzione programmatica delle criticità evidenziate nel documento. Avrei finito, se ci sono degli interventi. A questo punto prego Consigliere Casano.

CONSIGLIERE CASANO

Una precisazione. Sul servizio Medicina Legale è stato da poco assunto uno specializzando, che quindi opera adesso e garantisce il servizio Medicina Legale, perché nel documento noi giustamente avevamo scritto che il servizio di Medicina Legale veniva garantito il solo venerdì, ma da appena una settimana è stato assunto uno specializzando che invece garantisce il servizio di Medicina Legale tutti i giorni.

ASSESSORE BONÌ

Anche sulla nefrologia abbiamo superato il problema perché ormai non parte il medico smontante se non arriva quello montante. Il CUP ormai è a regime, funziona perfettamente. Anche per la MOC è stato deciso l'acquisto dell'aggiornamento praticamente da applicare alla Tac. Quindi molte cose si stanno facendo. La disponibilità dal commissario Croce è stata completa, e siamo convinti che ottenendo anche il decreto attuativo sul decreto Schifani, nel giro di qualche mese potremo veramente cambiare le sorti di questa realtà sanitaria di Pantelleria. Abbiamo lavorato parecchio per arrivare a questo, ottenere il decreto Schifani è stato probabilmente il passaggio più importante, quello che ci consentirà di fare il salto di qualità. I tempi sono lunghi, purtroppo la bacchetta magica non ce l'abbiamo, però si vede che rispetto a un anno fa quando abbiamo cominciato le cose stanno cominciando a girare in maniera diversa perché abbiamo buttato le basi per costruire.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Boni. Noi abbiamo fatto uno spaccato, è chiaro che già delle cose si sono fatte, dobbiamo prenderne atto e essere sempre attenti e vigili. Prego Consigliere Casano.



CONSIGLIERE CASANO

Mi avvio alle conclusioni. Intanto presenterei un emendamento di cassare il punto 17 se siete tutti d'accordo, visto che il servizio di Medicina Legale è ormai assicurato. Sul CUP ha ragione l'Assessore ma noi già l'avevamo detto nel documento per cui non toccherei nulla, così come sulla MOC perché abbiamo ricevuto stamattina proprio insieme all'Assessore assicurazioni del fatto che sarà acquistato, è stato acquistato però siccome in atto non c'è, io lo lascerei come punto. Mentre casserei il punto 17.

PRESIDENTE

Come vuole, possiamo tecnicamente anche lasciarlo e poi prendiamo atto. Esatto saper solo di oggi.

CONSIGLIERE CASANO

Perché l'hanno assunto tre, quattro giorni fa.

PRESIDENTE

Per me non è un problema, possiamo mettere ai voti di cassare il punto 17 che è il servizio di Medicina Legale viene assicurato alla presenza di un solo medico il solo venerdì, in quanto il medico legale operante presso l'isola da anni ha lasciato l'incarico. Il consigliere Casano ci ha dato insomma, questo aggiornamento per cui appare opportuno, per onestà, cassare il punto. Per cui chi è d'accordo alzi la mano. Unanimità dei presenti.

Se non ci sono altri interventi metterei ai voti l'approvazione della delibera, quindi del documento. Chi è d'accordo alzi la mano. Unanimità. Approvato.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "Regolamento sulle sponsorizzazioni ed altre forme di partenariato".

PRESIDENTE

Allora a questo punto passiamo al "Regolamento sulle sponsorizzazioni ad altre forme di partenariato". Questo punto è stato discusso abbondantemente in Commissione, sono state anche avanzate delle perplessità o quantomeno richiesti dei chiarimenti, per cui apro la discussione all'interno del Consiglio Comunale. Ci sono interventi? Prego Consigliere Casano. Se mi viene



richiesto lo facciamo illustrare. Lo facciamo giusto perché i cittadini capiscano, prego dottore Belvisi, così i cittadini prendono coscienza di quello che stiamo trattando.

BELVISI

Buonasera a tutti. Allora il regolamento sulla sponsorizzazione nasce dalla necessità che si è valutata con l'Amministrazione di utilizzare anche le forme di acquisizione di fondi o servizi attraverso la sponsorizzazione. Tra la situazione precedentemente adottata che è stata quella sul tempo con l'Amministrazione Gabriele di utilizzare delle sponsorizzazioni una tantum con delle forme di bando ad hoc eccetera, l'ufficio ha proposto di approvare un regolamento sulla sponsorizzazione invece, che ci consenta poi di essere più snelli nelle forme attuative. Cioè nel senso che, noi nel momento in cui dobbiamo decidere che sia l'Amministrazione o in ogni caso il Consiglio quello che è, di attivare delle sponsorizzazioni su determinati argomenti che può andare dal bene culturale alla gestione di una struttura sportiva, e qualsiasi altra forma di collaborazione mista pubblico-privato, abbiamo già un regolamento che ci dà le linee guida su come operare in tal senso. Nel regolamento, cerco di trattare dei punti salienti che ripeto in Commissione come ha detto il Presidente sono state ampiamente discussi e argomentati con chiarimenti e tutto, ci sarà un contratto di sponsorizzazione che è un contratto di prestazione corrispettiva fra pubblico e privato, uno sponsorizzato o sponsor o sponsee che sarebbe il Comune che è quello che riceve la sponsorizzazione, con diversi tipi sponsorizzazione, dalla sponsorizzazione tecnica anche la sponsorizzazione mista. Come dicevo prima le sponsorizzazioni possono avere come oggetto sia i beni immobili che attività di servizi, e c'è ora la differenziazione fra sopra e sotto i quaranta mila, si è ritenuto opportuno mantenere i vecchi quarantamila del vecchio codice dei contratti per quanto riguarda quelli che poi possono essere affinamenti diritti sponsorizzazione. Non tutte le sponsorizzazioni che eventualmente fossero offerte devono necessariamente essere accettate, infatti l'articolo 4 dice che quando c'è un diritto di rifiuto esclusioni oggettive e soggettive per la sponsorizzazione. Un articolo a parte viene riservato al ciò che sono le sponsorizzazioni per il restauro, manutenzione sottoposto a tutela artistica, il quale devono avere prioritariamente, come anche se dovesse suo intervento a pagamento quindi con fondi comunali un parere da parte dell'ente di tutela, quindi nella fattispecie da parte della Sovrintendenza. Lo sponsor può essere scelto su iniziativa del Comune, e può essere fatto in attraverso un bando, il regolamento stabilisce nei conti delle regole del gioco per con se così lo vogliamo chiamare, e poi per le singole attività si fa un bando a cui possono partecipare tutti quelli interessati. Si può fare un elenco anche degli sponsor per gli importi che sono inferiori a quaranta mila euro, e poi l'ufficio direttamente si rivolge a coloro che hanno dato la disponibilità per dire okay tu mi fai questo se sei disponibile, tu mi



fai quello eccetera eccetera. Ci possono anche essere proposte spontanee di potenziali sponsor, noi in questo momento ne stiamo vedendo una di belle dimensioni che è quella del gruppo Armani per quanto riguarda le attività di acqua e l'incolumità. Che stanno facendo a Gadir, che i lavori sono iniziati da poco. Poi abbiamo la possibilità dell'affidamento diretto sempre a quelli sotto i quaranta mila euro, e il corrispettivo delle sponsorizzazioni possono essere somme di denaro, forniture di beni e servizio lavoro acquisito realizzata a cura dello sponsor, accollo del pagamento delle obbligazioni verso terzi che svolgono attività sponsorizzate. Abbiamo lo sponsor che abbiamo visto le varie possibilità, per le sponsorizzazioni superiore ai quaranta mila, lo sponsor presterà apposita garanzia fideiussoria per il pagamento del corrispettivo che giustamente nel momento in cui si deve fare un'opera pubblica, immaginiamo in cui c'è un'attività, quindi una sponsorizzazione superiore ai quaranta mila euro, il Comune assume degli obblighi ma deve avere anche la certezza della fonte di finanziamento, e quindi è chiesta la prestazione fidejussoria. Il Comune in cambio che è chiamata la cosiddetta figura dello sponsee, in cambio della distribuzione di materiale pubblicitario con presenza del logo dello sponsor può quello del Comune Pantelleria sul sito web, oltre che iniziative più dirette. Insomma deve dare adeguata pubblicità all'attività che lo sponsor fa in favore del Comune di Pantelleria. I contenuti minimi del contratto di sponsorizzazione, quindi il regolamento già ti dice come il contratto di sponsorizzazione quali sono i contenuti minimi, ci possono essere anche sponsorizzazione accessorie ai contratti di appalto, quindi nel momento in cui c'è un contratto di appalto si può chiedere anche a chi se l'aggiudica di fare una sponsorizzazione con servizi aggiuntivi. Gli aspetti contabili e sempre riprende poi il partenariato pubblico-privato per i beni culturali, che le sponsorizzazioni a suo tempo nacquero su tutta Italia, soprattutto per la restituzione beni culturali che diventavo un onere eccessivo per tutte le amministrazioni.

PRESIDENTE

Grazie dottore Belvisi. Chiedo ai Consiglieri se ci sono degli interventi. Prego consigliere Casano.

CONSIGLIERE CASANO

Già con il dottore Belvisi, che è stato presente in Commissione due volte, per cui ho avuto modo di confrontarmi e lo ringrazio per essere presente fino a tarda ora anche lui qui insieme e noi. Sul regolamento delle sponsorizzazioni io devo dire che da un certo punto di vista lo condivido, nel senso che per la prima volta diciamo anche questo Comune si dota di un regolamento per maggiore trasparenza, perché sino ad oggi non c'era questo regolamento sulle sponsorizzazioni, non esisteva nel Comune di Pantelleria. Già il dottore Belvisi ha detto il Comune è stato oggetto di alcune sponsorizzazioni, ma immagino che si sia sentita la necessità di arrivare poi a proporre dagli uffici questo regolamento, perché pensate che aumentino le sponsorizzazioni. Questa è una prima domanda,



del perché si è sentita la necessità di portare un regolamento, e poi sull'articolo 3 chiedevo perché mi è saltato ora agli occhi, che le iniziative di sponsorizzazione possono essere proposte dai responsabili di settore, per cui è un procedimento tutto che rimane in capo agli uffici non alla parte politica. È uno strumento che hanno in mano i capi di settore, e poi quando dice in questo passaggio le proposte sponsorizzazione saranno comunicate poi all'Amministrazione comunale, quindi che viene a messa poi a conoscenza di quella che l'azione che ha intrapreso l'Ufficio, e al consigliere delegato, però questo Consigliere delegato lo stabilisce poi chi? Capisco se è un Consigliere di maggioranza, minoranza, Consigliere delegato. Sono dei dubbi perché lo stiamo approvando il regolamento per cui mi erano saltati agli occhi fissi qua. Queste erano le due domande, mentre diciamo la riflessione che faccio che l'avevo già fatta presente in Commissione.

BELVISI

Io già le due domande le avevo dimenticate, quindi facciamo tutte e due le domande e poi passiamo eventualmente alla terza, non ho dove prendere appunti.

CONSIGLIERE CASANO

Terza non ho da fare domande, concludevo il mio intervento. Rispetto al regolamento delle sponsorizzazioni l'unico dubbio e l'unica perplessità che avevo io, perché ripeto penso che sia un buon regolamento che dia maggiore trasparenza anche per le entrate che vengono diciamo in questo Comune e poi non ricambiamo all'imprenditore mettendo una targhetta pubblicitaria, quello che è previsto dal regolamento, e sono favorevole anche a queste collaborazione tra pubblico e privato, perché è chiaro che dove non ci può arrivare da soli il pubblico, purché si faccia una cosa si può anche in qualche maniera essere aiutati dai privati. Immagino per esempio rispetto al Castello se verrà approvato questo regolamento e do un'idea ai capo settore, fate in maniera tale di chiedere una sponsorizzazione per recuperare il Castello, tenerlo aperto anche se lo gestiscono dei privati in tema di sponsorizzazioni dei servizi. Rimango un po' perplesso perché non mi piaceva quest'idea che qualcuno che possa fare una donazione a questo Comune di trentamila euro, un esempio, e finisce lì il fatto, successivamente il Comune sempre a quella stessa azienda che ha fatto la donazione, qualche mese dopo possa dare un affidamento diretto che oggi la normativa ci permette di darla inferiore ai 140.000,00 euro, senza fare alcun processo alle intenzioni. Credo che poi si possano creare delle situazioni un po' così antipatiche rispetto all'opinione pubblica e di fiducia o sfiducia verso le istituzioni. Per cui rimanevo perplesso rispetto a questo fatto che non so come risolvere perché il regolamento, a grandi margini è condivisibile. Mi permetto di intervenire eventualmente successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

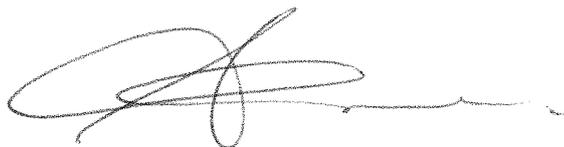
Grazie Consigliere Casano, prego dottore Belvisi.

BELVISI

Allora, la prima domanda credo che avevo già risposto prima, perché il regolamento sulle sponsorizzazioni. Il regolamento sulle sponsorizzazioni nasce dalla necessità come tutti i regolamenti, intanto di dare una norma di trasparenza come ha detto lei a tutte le azioni della Pubblica Amministrazione, e nell'ambito in particolare delle sponsorizzazioni a questa norma di trasparenza, serve per poter fare quella che è la cosiddetta, quella che è di moda di recente l'accelerazione del processo amministrativo. Perché lei successivamente parla che il dirigente può autonomamente attivare delle sponsorizzazioni. Mentre precedentemente ci voleva un'iniziativa da parte della Giunta per poter attivare la sponsorizzazione, poi successivamente una determina da parte del dirigente per poter fare il bando, eccetera, ora con il regolamento stabilendo le regole del gioco, si può fondare direttamente. L'altra domanda che dice lei è: come fa, con quale criterio decide il dirigente fare una sponsorizzazione, sì fare una sponsorizzazione o no. Cosa deve fare il dirigente, viene regolato da quelli che sono gli obiettivi che vengono dati dal Sindaco e dall'Amministrazione con diversi strumenti all'interno dell'ordinamento amministrativo degli enti locali. Quindi nell'ambito di quelle direttive che sia all'interno del PEG, che siano all'interno degli obiettivi, il che riesce addirittura a far risparmiare l'ente inventandosi una sponsorizzazione, credo che sia un'ottima iniziativa e qua ci stanno le regole su come farlo, anzi un input che il Consiglio dà e dice ai dirigenti, bene, nel momento in cui riuscite a fare le sponsorizzazioni e trovate idee che possono venire ripeto dal dirigente, dal Consiglio, dalla Giunta per fare servizio alla popolazione non spendendo soldi del bilancio che possono utilizzare anche per altre iniziative quali ad esempio il sociale, a quel punto sia qualcosa di lodevole. In merito all'ultima sua osservazione sulla quale abbiamo ampiamente trattato per l'ambito della Commissione, io non condivido quel rischio perché noi stiamo parlando di un rischio potenziale, o facciamo un processo alle intenzioni. Come detto molto sinteticamente nelle altre riunioni di Commissione, io ritengo addirittura il regolamento lo prevede, perché se lei va a prendere l'articolo 14, parla di sponsorizzazione accessoria contratti d'appalto, quindi nel momento in cui si parla di questo, a maggior ragione non possiamo fare nessun processo alle intenzioni e dobbiamo attenerci per quanto riguarda gli affidamenti a quelle che sono le regole del nuovo Codice dei contratti, niente di più, niente di meno. Tutto quello che viene dalla sponsorizzazione è tutto un utile un guadagno in più per l'Amministrazione e quindi per la collettività.

PRESIDENTE

Grazie dottore Belvisi. Consigliere Casano non so se deve fare ulteriori interventi. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi metterei ai voti la proposta, il regolamento sulle



sponsorizzazioni e altre forme di partenariato. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. 5 favorevoli. Astenuti i Consiglieri del gruppo di minoranza. La proposta è approvata con 5 voti favorevoli, e 3 astenuti.

PRESIDENTE

Prossimo punto iscritto all'ordine del giorno è la proposta di Adozione Adeguamento del Piano di Emergenza Comunale, vedo i Consiglieri che lasciano l'aula. Segretario gentilmente possiamo verifica il numero legale. Verificato, pertanto, il venir meno del numero legale, **il Presidente del consiglio** dichiara chiusa la seduta alle ore 21.48. La seduta proseguirà in seconda convocazione alla medesima ora della convocazione odierna.

Grazie a tutti, una buona serata.

Pantelleria, li 06/06/2024

Il Presidente del consiglio
Giuseppe Luigi Spata

Il Consigliere Anziano
Angelo Casano



Il Segretario Comunale
Dott. Luigi Calamia

Per la visione integrale degli interventi si fa riferimento alla registrazione della seduta pubblicata sul sito ufficiale del Comune raggiungibile tramite il seguente link.

<https://pantelleria.videoassemblea.it/>